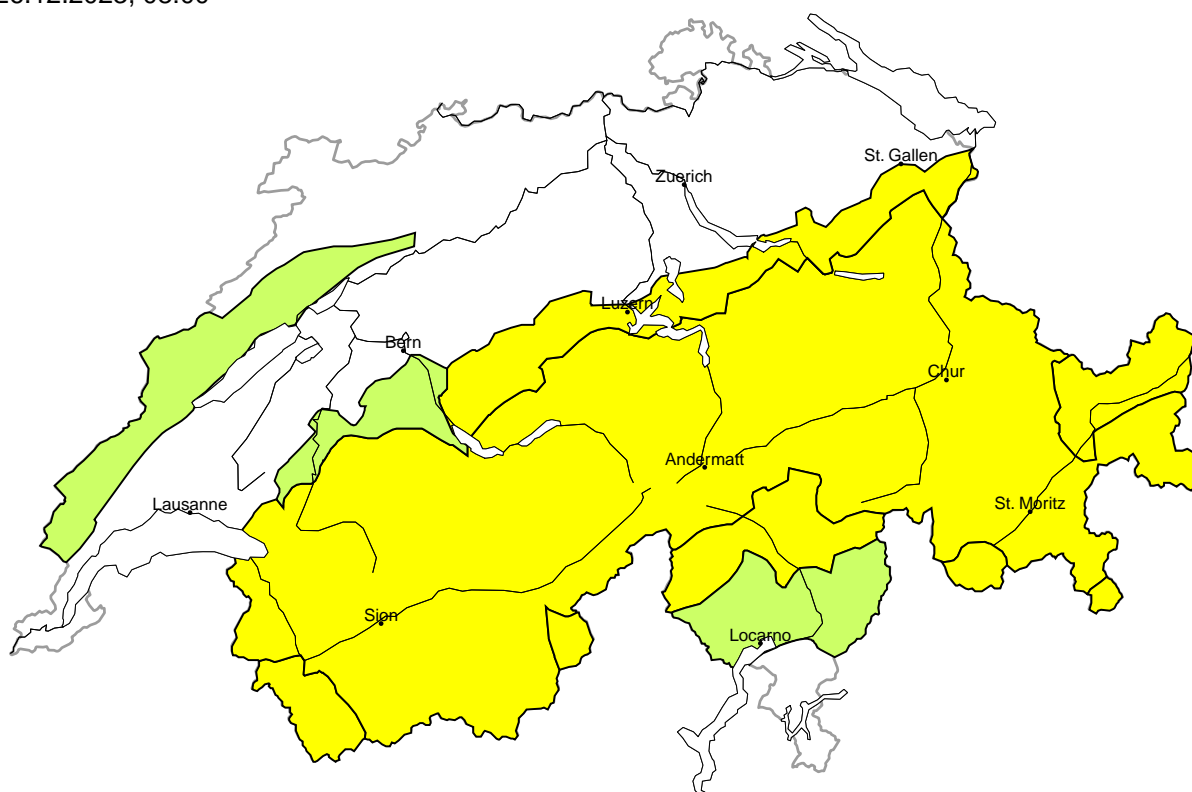


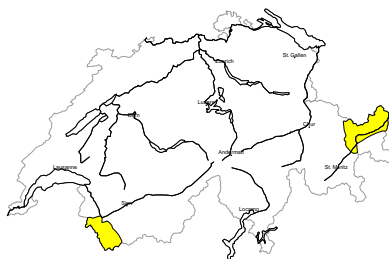
Pericolo valanghe

aggiornato al 26.12.2023, 08:00



regione A

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



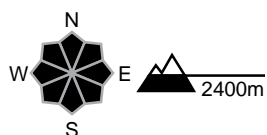
Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Esse possono raggiungere grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord ed est. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

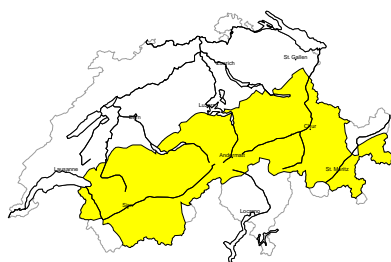


Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi molto ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

regione B

Moderato (2=)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



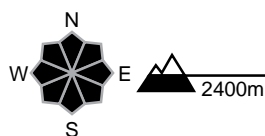
Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in parte subire un distacco negli strati superficiali del manto. Punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni come pure nei punti scarsamente innevati. Le valanghe possono, soprattutto nelle zone al riparo dal vento, raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. È necessaria un'accurata scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

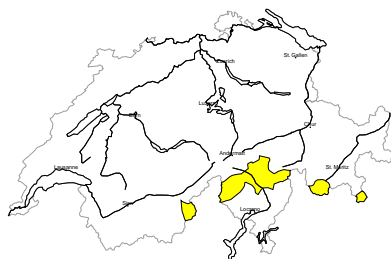


Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi molto ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

regione C

Moderato (2-)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi

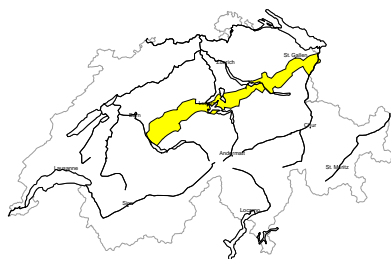


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata dell'ultima settimana possono in parte subire un distacco provocato. Questo soprattutto nelle zone marginali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. A livello molto isolato, le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

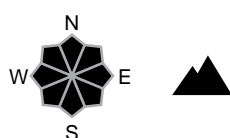
regione D

Moderato (2)



Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



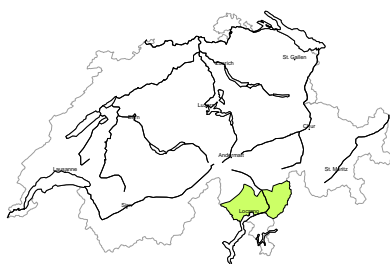
Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi molto ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.



regione E

Debole (1)

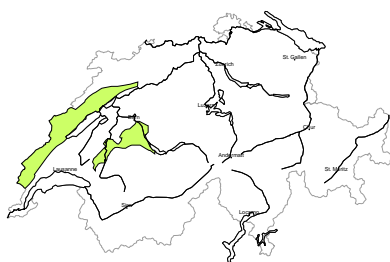


Nessun problema valanghivo evidente

È presente solo poca neve.
 Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone estremamente ripide. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

regione F

Debole (1)



Valanghe di slittamento

È presente solo poca neve.
 Sui pendii erbosi molto ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 25.12.2023, 17:00

Manto nevoso

Il manto nevoso è caratterizzato dall'azione della bufera, del calore e in parte della pioggia: i punti esposti al vento come cime, creste e cupole sono spesso erosi fino al terreno o fino alle croste di novembre. Lontano dalle creste sono presenti accumuli di neve ventata di grandi dimensioni, spesso compatti e duri. Spesso la superficie del manto nevoso è anche non portante. La struttura del manto nevoso è generalmente favorevole. Fanno eccezione da un lato i pendii decisamente protetti dal vento, dove la neve fresca e quella ventata della scorsa settimana poggiano su una superficie del manto di neve vecchia scarsamente coesa a cristalli sfaccettati e, dall'altro, gli strati fragili in prossimità delle croste di novembre se sono ricoperti solo da un sottile strato di neve. In queste aree si registra la massima probabilità di valanghe di neve a lastroni asciutti, che possono assumere dimensioni piuttosto grandi. Con il rialzo termico e l'irraggiamento nelle ore diurne, sui pendii ripidi esposti a sud saranno possibili scaricamenti di neve umida dai pendii rocciosi. L'attività di valanghe per scivolamento di neve aumenterà specialmente sui pendii ripidi esposti a sud, ma potrà interessare anche altre esposizioni.

Retrospettiva meteo fino a Natale 25.12.2023

Nella notte fra domenica e lunedì, sul versante nordalpino e nelle parti settentrionali dei Grigioni sono cadute deboli precipitazioni. Nei Grigioni il limite delle nevicate è salito fino ai 2600 m circa, sul versante nordalpino fino ai 2200 m circa. Nel corso della giornata il tempo è stato per lo più soleggiato.

Neve fresca

Al di sopra dei 2800 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Alpi Urane e Glaronesi, nord dei Grigioni, parte settentrionale della Bassa Engadina: dai 5 ai 10 cm
- Altrove meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +5 °C nelle regioni settentrionali e +8 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente dai quadranti occidentali:

- Nel Giura e sul versante nordalpino da moderato a forte, in leggera diminuzione nel corso della giornata
- Altrove da debole a moderato

Previsioni meteo fino a martedì 26.12.2023

Nella notte e in mattinata ci saranno addensamenti di nubi a tratti più fitti, mentre nel pomeriggio il tempo sarà per lo più soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +5 °C nelle regioni occidentali e meridionali e +2 °C in quelle orientali

Vento

Proveniente dai quadranti occidentali:

- Sul versante nordalpino, ad alta quota e in generale in alta montagna da moderato a forte
- Nelle restanti regioni da debole a moderato

Tendenza fino a giovedì 28.12.2023

Mercoledì

Dopo una notte serena, il tempo sarà soleggiato, con temperature molto miti e una quota dello zero termico intorno ai 3300 metri. Il vento proveniente da sud ovest sarà da moderato a forte, nelle valli alpine del versante nordalpino il tempo sarà caratterizzato dal favonio. Il pericolo di valanghe asciutte continuerà a diminuire. Si prevedono ancora valanghe per scivolamento di neve che nelle regioni molto innevate potranno raggiungere anche grandi dimensioni.

Giovedì

Sul versante nordalpino e nel Vallese la nuvolosità aumenterà progressivamente e ci saranno deboli precipitazioni nel corso della giornata. Nelle regioni orientali e meridionali il tempo sarà variamente nuvoloso e probabilmente asciutto. Le temperature saranno nettamente meno miti e a 2000 m saranno di 0 °C. Il pericolo di valanghe asciutte continuerà a diminuire. Si prevedono ancora valanghe per scivolamento di neve che nelle regioni molto innevate potranno raggiungere anche grandi dimensioni.